

Bellinzona, 13 ottobre 2018

FA STATO LA VERSIONE ORALE

L'entusiasmo di affrontare una nuova sfida Intervento di Christian Vitta al Comitato cantonale PLR

Care amiche e cari amici,

sono trascorsi quasi quattro anni da quando sono entrato a far parte del Consiglio di Stato assumendo la direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Ho iniziato questa nuova sfida con idee e progetti, ma anche e soprattutto con motivazione ed entusiasmo. L'entusiasmo di poter concretizzare la passione per la politica e per la cosa pubblica che da sempre mi ha accompagnato. L'entusiasmo di affrontare una nuova sfida. Ma soprattutto l'entusiasmo di poter contribuire attivamente a favore del nostro Cantone con la consapevolezza che ogni scelta e ogni decisione influiscono direttamente sui nostri cittadini.

Coniugando la passione e l'entusiasmo con la progettualità è possibile costruire il futuro del nostro Cantone. Progettualità significa avere una visione, ideare e creare qualcosa di nuovo, fissando degli obiettivi e dei traguardi da raggiungere. Nel concreto, in questa legislatura sono due gli ambiti prioritari sui quali ho lavorato insieme ai miei collaboratori. Da un lato il riequilibrio delle finanze del nostro Cantone e dall'altro il tema del lavoro e dello sviluppo economico.

Per quanto riguarda i conti dello Stato l'equilibrio finanziario è stato raggiunto. Ora disponiamo di fondamenta più solide sulle quali costruire il futuro del nostro Cantone. Fondamenta che dobbiamo, tutti insieme con attenzione e cura, continuare con costanza a rafforzare, perché consentiranno allo Stato di beneficiare di maggiore stabilità.

L'altro grande capitolo, quello del lavoro, interessa direttamente la dignità, la sensibilità e l'emotività delle persone. Molto si è fatto e molto si sta facendo per favorire l'inserimento delle persone disoccupate, incrementando le possibilità di collocamento. I dati mostrano segnali di miglioramento per il nostro Cantone, come la diminuzione del tasso di disoccupazione con un allineamento alla media nazionale. Occorre però che questi miglioramenti non si traducano solo in semplici numeri, ma possano essere percepiti e sentiti dagli stessi cittadini, riportando quel sentimento di fiducia fondamentale per affrontare i momenti difficili. Infatti, ogni disoccupato è uno di troppo. E ogni storia di disagio che la disoccupazione porta con sé è una di troppo.

Altri passi devono dunque essere compiuti, attraverso misure ed interventi mirati che sono attualmente allo studio e che possono contare su risorse supplementari annue di 3 milioni di franchi. Molte mete sono state raggiunte, ma occorre ancora proseguire nel cammino intrapreso per arrivare al traguardo. La creazione di nuovi posti di lavoro richiede anche un terreno fertile nel quale fondare le proprie radici e crescere. In questo senso è necessario favorire lo sviluppo economico del nostro paese, creando le condizioni quadro necessarie a consolidare il mosaico di diverse realtà aziendali che compongono la nostra economia locale.

Misure concrete in questa direzione sono state adottate. Penso, ad esempio, alla promozione dell'innovazione per favorire anche l'insediamento di nuove aziende e la creazione di nuovi posti di lavoro qualificati oppure allo sviluppo di un'equilibrata riforma fiscale o, passando all'ambito turistico, all'introduzione di un prodotto innovativo come Ticino Ticket. Non è oggi il momento di elencare le attività svolte, ma questi e altri progetti mi stanno particolarmente a cuore e mi motivano a continuare il lavoro e il cammino intrapreso.

Accanto ai progetti da completare o realizzare, occorre anche rafforzare la consapevolezza che oggi la politica cantonale necessita di un approccio costruttivo e positivo che richiami i nostri valori liberali radicali. Polemiche e atteggiamenti disfattisti come quelli che stanno purtroppo caratterizzando l'attuale clima politico non portano nulla di buono, ma creano sfiducia e rassegnazione.

Tutti noi sappiamo che l'assenza di fiducia impedisce di valorizzare quanto già esiste, di essere lungimiranti, di credere nel futuro e di creare nuove opportunità. Abbiamo quindi il dovere di impegnarci con tutte le nostre forze per invertire questa triste tendenza. Il Ticino e i ticinesi meritano di più. Meritano un Cantone nel quale sia lasciato spazio al progresso, alla crescita e alle forze positive che vogliono uno sviluppo equilibrato a favore di tutte le componenti della nostra società.

Credo profondamente che il dialogo e la capacità di ascolto debbano costituire i pilastri della politica. Le opinioni, il confronto costruttivo e lo scambio di idee sono il sale della politica e vanno valorizzati. Solo così saremo in grado di fornire risposte valide alle preoccupazioni dei nostri cittadini e dare concretezza alle idee e ai progetti.

Alle parole devono seguire le scelte. Alle scelte devono seguire le azioni, i fatti e le soluzioni. Questa dinamica positiva è quella che intendo portare avanti con il vostro appoggio e la vostra vicinanza che ho sentito forti e presenti in questi intensi quattro anni.

Un sostegno e un affetto che rappresentano per me una fonte di energia positiva tanto necessaria quanto indispensabile per affrontare le sfide quotidiane. Grazie per la fiducia, per il calore e la vicinanza che da sempre mi dimostrate.

Raggiungeremo nuovi e importanti traguardi, con entusiasmo e progettualità, insieme.

Christian Vitta